

A Bovalino scendono drasticamente i contagi, ora sono 51

Data: 2 dicembre 2021 | Autore: Pasquale Rosaci



BOVALINO (RC), 13 FEB - Nel territorio comunale di Bovalino (Rc), il quadro emergenziale sanitario dettato dal covid-19 è in questo momento il seguente: 51 positivi attivi, 204 guariti, 5 decessi totali e 113 ordinanze di quarantena domiciliare disposte a partire dall'inizio della pandemia. "Il decremento si è registrato soprattutto negli ultimi dieci giorni ha detto il Sindaco, Vincenzo Maesano, nel corso della diretta facebook di questa sera diffusa dal suo profilo personale. Si tratta di un decremento sostanziale dovuto soprattutto ad un monitoraggio ed una mappatura reale, efficace e concreta ed è il risultato di un'azione sinergica, supportata opportunamente, da un'adeguata osservanza delle prescrizioni imposte dalle ordinanze di quarantena fin qui disposte"

Il Sindaco, Vincenzo Maesano, nel corso del suo intervento social, oltre ad aggiornare la cittadinanza sul quadro sanitario epidemiologico non si è lasciato sfuggire l'occasione per lanciare anche una frecciatina a chi in questo ultimo periodo lo ha continuamente etichettato di "scarsa comunicazione e poca trasparenza nella diffusione dei dati", è il caso del Gruppo d'opposizione in Consiglio Comunale "Nuova Calabria" che si è spinto fino al punto di inviare una missiva al Prefetto di Reggio Calabria, Dottor Mariani, chiedendogli un urgente intervento.

Per la cronaca, ricordiamo che la replica del Sindaco a tali eclatanti accuse era arrivata a stretto giro di posta e ciò, senza ombra di dubbio, ha sollevato ancor più il polverone politico che si trascina ormai da diverso tempo. "La sinergia operativa messa in campo in questi mesi con le forze dell'ordine, i dirigenti e gli operatori dell'Asp di Reggio Calabria cui va il nostro sentito ringraziamento -ha detto ancora il Sindaco Maesano- sono il segno tangibile che non si tratta del

protagonismo di una sola persona, cioè del Sindaco, perché lui è soltanto alla fine di questo circuito di mappature e di lavoro che viene svolto in maniera egregia da tutti coloro che operano per far fronte a questa emergenza sanitaria che sta creando tanti problemi sociali, sanitari ed economici. D'altronde, come ho già avuto modo di dire, la polemica sulla scuola è stata soltanto una mossa politica di Nuova Calabria"

Un batti e ribatti che ha tenuto senz'altro vivo l'agone politico nel paese ma che ha sminuito, e di molto, il valore intrinseco della politica stessa perché è chiaro a tutti che temi di rilevanza sociale e civile come questi non possono essere sbattuti (e dibattuti) sulle fredde pagine dei social trincerandosi, tra l'altro, dietro il muro di una tastiera ma vanno, com'è giusto che sia, trattati e discussi nei loro ambiti naturali...ossia le aule istituzionali.

Tornando ai contenuti della diretta e quindi agli aggiornamenti sul virus, Maesano ha aggiunto: "Novità di oggi è che sul nostro territorio abbiamo voluto, in accordo con i vertici dell'Asp, effettuare un drive-in e quindi un'ulteriore mappatura con tampone molecolare (ne sono stati eseguiti 40) per approfondire maggiormente le condizioni di vari soggetti già messi in quarantena perché strettamente vicini ad altri positivi o perché risultati positivi all'antigenico; il prelievo si è svolto stamani nei pressi dello Stadio "Lollò Cartisano" come avvenuto in altre occasioni. E' chiaro che questo miglioramento nei numeri non deve indurre la popolazione ad abbassare la guardia, anzi è proprio il caso di continuare a mantenere alto questo modus operandi perché con il virus dobbiamo imparare a vivere e convivere.

Anche la riapertura delle scuole ha beneficiato del collocamento della Calabria in zona gialla, e come la scuola lo hanno fatto anche tante attività economiche che erano in forte sofferenza. Proprio per quanto riguarda la scuola -ha ricordato ancora il Sindaco- è stata chiusa dal 7 al 31 gennaio e da pochi giorni si è riaperta non senza preoccupazioni, anche se siamo consapevoli che l'ambiente scolastico è uno tra i più sicuri, non lo diciamo solo noi, ma lo confermano le statistiche sia regionali che nazionali. Ma è chiaro che la scuola non è un'isola felice dove va tutto bene, qualche caso c'è stato, ma è anche vero che sono stati presi con immediatezza gli opportuni provvedimenti disponendo la chiusura delle classi interessate o, addirittura, dell'intero plesso scolastico interessato. Anche in merito alla presunta infallibilità del test antigenico, elemento più volte chiamato in causa, abbiamo potuto registrare il caso di una bambina risultata positiva al test rapido, ma negativa al successivo tampone molecolare. Sia altrettanto chiaro che noi ci teniamo a tutelare non solo il diritto allo studio dei ragazzi, ma soprattutto quello della salute che è ben più importante e per farlo è necessario mettere in campo tutte le forme necessarie di precauzione per farli vivere e studiare all'interno delle scuole in maniera sicura e tranquilla, così come avviene del resto in tutta Italia. Ci tengo a ribadire, perché è evidente, che in zona gialla le scuole non si chiudono! e per questo motivo voglio tranquillizzare tutti, in particolare i genitori, che l'apertura delle scuole è stata attentamente valutata e ponderata con assoluto senso di responsabilità.

Pasquale Rosaci